



Cap sur l'école inclusive  
en Europe



**Buona pratica**  
**La scuola dei genitori**  
**Un' alternativa fattigibile del rapporto scuola – familia**  
**Blocco el modulo /R**

Tronc du module/ **E/R**

Contact : LEFTER AURORA  
Etablissement : C.S.E.I. „Elena Doamna” Focșani Roumanie



Site internet [www.cseielenadoamna.ro](http://www.cseielenadoamna.ro)

### **1 Contesto**

La famiglia è l'ambiente nel quale il bambino si sviluppa a partire dalla nascita. I genitori sono i primi educatori del bambino. È per questo che la professione parentale è molto importante e non esiste alcuna scuola che prepari a questo ambito.

I bambini B.E.P. hanno bisogno, come gli altri bambini, di attenzioni da parte dei loro genitori. Hanno bisogno d'amore, di cibo e di essere trattati con rispetto e dignità. Parallelamente a questi bisogni, hanno dei bisogni speciali, che esigono che i genitori abbiano più tempo, più risorse materiali e delle competenze supplementari per occuparsi di questi bambini e apprendere ad amarli. Le interazioni tra genitori e bambini sono importanti per lo sviluppo cognitivo.

Questo progetto mira ad aiutare i genitori di questi bambini, ad insegnare loro a interagire con questi bambini. L'educazione dei genitori favorisce l'emancipazione dell'adulto e del bambino nell'interdipendenza e attiva l'autonomia, incoraggia la maturità sviluppando le responsabilità sociali.

Considerando questi problemi, i tre orientamenti d'azione da seguire in questo progetto dovrebbero essere annotati: a. il sostegno emozionale (dare ai genitori l'occasione di esprimere delle emozioni senza critica né condanna); b) il sostegno informativo (dare ai genitori la possibilità di comprendere la loro propria situazione e l'educazione del loro bambino); c. il sostegno strumentale (aiuto a risolvere i problemi legati all'educazione dei bambini).

## **2 Obiettivi.**

- Sostenere lo sviluppo socio-educativo del bambino e della famiglia;
- Assicurare l'accesso e la partecipazione degli attori educativi non soltanto all'ingresso nel sistema, ma lungo tutto il processo istruttivo-educativo.

### **GLI OBIETTIVI GENERALI**

- Sviluppare delle attività di formazione e informazione dei genitori;
- Sviluppare le competenze e le pratiche di partenariato nella relazione tra il bambino, la famiglia e gli insegnanti;
- Sviluppare delle attitudini positive e delle percezioni sociali sulla questione della crescita, dello sviluppo e dell'educazione dei bambini B.E.P., eliminare, allo stesso tempo, ogni discriminazione.

### **GLI OBIETTIVI SPECIFICI:**

- Sviluppare le competenze educative dei genitori;
- Identificare i ruoli parentali e la responsabilità parentale;
- Identificare e sviluppare delle forme d'attività per sostenere il partenariato educativo tra scuola e famiglia, tra famiglia e alunno, tra professore e allievo e tra genitore e insegnante.

## **3/Valutazione dell'attività**

Una migliore conoscenza dei bambini da parte dei genitori; osservare i bambini nel lavoro scolastico quotidiano; migliorare le relazioni tra la scuola e i genitori, migliorare le relazioni genitore-insegnante, genitore-bambino, bambino-insegnante; l'acquisizione di alcuni aspetti teorici concernenti l'educazione dei

bambini (gestione dei conflitti, rilassamento e piaceri dei bambini, tipi di ricompense); partecipazione diretta dei genitori all'attività istruttivo-educativa (attività attuali, giochi, attività parascolastiche, eventi culturali e artistici); interesse per i bambini (criteri per apprezzare l'attività dei bambini)